

Professionisti e legalità

Nel maggio del 2007 l'associazione liberi professionisti architetti e ingegneri di cui mi pregio di essere presidente propose la "Carta di Palermo". Si trattava di un protocollo di intesa sulla legalità da sottoporre a tutti gli Ordini professionali della Sicilia. La consapevolezza che la criminalità organizzata, nelle sue varie declinazioni regionali, ha usato ed usa i professionisti per i suoi traffici e i suoi interessi, impone infatti una sollecitazione continua e costante sugli Ordini professionali per attivare tutte le procedure di verifica e di controllo, già peraltro esistenti normativamente, per i propri iscritti.

Le norme deontologiche già esistenti di ciascuna professione pongono i consigli degli Ordini professionali nelle condizioni di intervenire a tutela dei propri iscritti e della collettività anche in attesa della fine dei procedimenti giudiziari. La nascita del "Comitato Professionisti Liberi" a Palermo, alla cui formazione nelle prime fasi di organizzazione abbiamo partecipato, pone alcune perplessità e dunque ci spinge a fare delle riflessioni soprattutto alla luce della lettura del Manifesto e del decalogo che i professionisti sono invitati a sottoscrivere. L'idea iniziale, assolutamente condivisa, di un gruppo di liberi professionisti organizzati come pungolo continuo per gli Ordini professionali finalizzata al rispetto delle norme deontologiche sembra quasi svanita. La Lista pubblicata dei primi mille sottoscrittori vede la presenza di pensionati, di un barman, di imprenditori edili, di registi, di disoccupati oltre che di liberi professionisti. Sembra quindi più un comitato d'opinione che non un Comitato di liberi professionisti. L'altro elemento che suscita perplessità è quanto riportato al decimo punto del decalogo da sottoscrivere: si invita a preferire il professionista che risulta iscritto alla lista per lo svolgimento di una attività professionale. A parte gli ovvi profili di correttezza giuridica, non credo che i liberi professionisti che da sempre nella legalità svolgono il proprio lavoro, abbiano la necessità del rilascio di patentini di legalità.

Elio Capri
Architetto